

COMUNICATO STAMPA

**dOCUMENTA (13) rende omaggio al genio di Giorgio Morandi.
In mostra a Kassel una selezione di opere e oggetti provenienti in prestito
dal Museo Morandi di Bologna.**

É con viva soddisfazione e orgoglio che l'Istituzione Galleria d'Arte Moderna di Bologna annuncia la notizia della inclusione di **Giorgio Morandi** nella rassegna di arte contemporanea **dOCUMENTA (13)** in programma a Kassel dal 9 giugno al 16 settembre 2012.

Come già anticipato dal Direttore Artistico della manifestazione Carolyn Christov-Bagarkiev in una conversazione pubblicata sull'autorevole mensile americano *Artforum*, il grande maestro bolognese è protagonista di un focus esclusivamente dedicato, allestito in una sala del **Museum Fridericianum**, storica sede centrale e cuore espositivo della rassegna che dal 1955 si svolge nella città tedesca con cadenza quinquennale.

Per Morandi si tratta di un **ritorno a Kassel**: alcuni suoi quadri degli anni Cinquanta - presentati in catalogo da Werner Haftmann - furono infatti esposti nelle prime due edizioni di dOCUMENTA, nel 1955 inseriti nella sezione delle fonti dell'arte del Novecento e, nel 1959, in dialogo con le poetiche dell'informale, mentre alla terza edizione del 1964 venne invitato a esporre nella Alte Galerie alla Mostra Internazionale del Disegno Contemporaneo.

Nella tredicesima edizione di dOCUMENTA l'universo dell'artista è simbolicamente rievocato nello spazio di una stanza che accoglie una selezione, raccolta e preziosa, di opere e oggetti personali, tutti provenienti in prestito dalla Collezione del Museo Morandi di Bologna. Un corpus di esempi significativi scelti per testimoniare dell'evoluzione di una ricerca rigorosa e del raffinato sperimentalismo che caratterizzano da sempre la sua modalità compositiva: **sei dipinti a olio** realizzati tra il 1936 e il 1958, raffiguranti nature morte e paesaggi che furono i generi tematici fondanti della sua indagine; **cinque bottiglie**, soggetti prediletti ritratti e indagati ricorrentemente come modelli delle sue opere, e infine **otto volumi** appartenenti alla sua biblioteca personale, tra libri d'arte, testi letterari, poetici e cataloghi di mostre dedicati ad alcuni degli artisti che più amò (Chardin e Cézanne), oggi esposti nello studio-atelier fedelmente ricostruito nella sede di Casa Morandi.

Attraverso un complesso percorso curatoriale che vedrà protagonisti nell'arco di 100 giorni 188 artisti provenienti da oltre 50 paesi, con progetti che spazieranno attraverso diverse espressioni e discipline artistiche - dalla scultura alla performance, alla installazione, dalla pittura alla fotografia, a film, video, opere testuali e audio, fino alla sperimentazione nell'ambito della politica, letteratura, filosofia e scienza - DOCUMENTA (13) offre uno sguardo irrinunciabile sul panorama dell'arte contemporanea di tutto il mondo.

La presenza di Giorgio Morandi nello scenario espositivo di un appuntamento culturale tuttora riconosciuto **tra i più importanti e prestigiosi in ambito internazionale**, rappresenta una straordinaria conferma della crescente attenzione mondiale di cui è oggetto l'artista bolognese, la cui visione lirica e rigorosa coerenza di segno appaiono capaci di esprimere valori universali che lo rendono attuale in contesti così distanti dal suo.

L'omaggio di Documenta (13) al genio di Morandi segna senza dubbio un traguardo apicale nella costante attività di **valorizzazione della sua opera** in cui è fortemente impegnata l'Istituzione Galleria d'Arte Moderna di Bologna, giungendo al culmine di un percorso che negli ultimi anni ha raggiunto obiettivi lusinghieri, anche nell'ottica di una **lettura in chiave contemporaneista** della sua poetica.

Tra i precedenti più significativi vanno ricordati il trionfale successo di critica e pubblico ottenuto nel 2008 dalla grande retrospettiva antologica **Giorgio Morandi 1890 - 1964** organizzata al Metropolitan Museum di New York in collaborazione con il MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, che ha rappresentato un'eccezionale occasione di rivisitazione dell'opera completa morandiana in una sede museale tra le più autorevoli al mondo, contribuendo in modo decisivo a far entrare l'artista nell'immaginario artistico americano.

La considerevole e ancora attuale ascendenza di Morandi sulla cultura visiva internazionale è continuamente testimoniata da artisti intellettuali del nostro tempo, come è stato recentemente esemplare nel caso della memorabile personale dedicata nel 2009 alla coppia di artisti tedeschi di consolidata fama internazionale **Bernd e Hilla Becher** presso il Museo Morandi, nell'ambito di una prassi di accostamento tesa a cogliere intrecci inattesi tra la ricerca poetica di Giorgio Morandi e il linguaggio artistico di maestri contemporanei.



La collaborazione che l'Istituzione Galleria d'Arte Moderna di Bologna si è onorata di prestare per la realizzazione della mostra di Giorgio Morandi a dOCUMENTA (13) costituisce un ulteriore passo di grande autorevolezza verso il riconoscimento a livello internazionale della sua opera e un prestigioso esempio di credibilità istituzionale nel promuovere la conoscenza dell'avventura artistica e umana di una delle maggiori figure della storia dell'arte italiana, consentendo alla sua pittura di tornare a viaggiare nel mondo.

LISTA OPERE E OGGETTI

Dipinti

Natura morta, 1936
(V. 209)
olio su tela / oil on canvas
cm 47,5 x 60
Museo Morandi, Bologna
photo Sergio Buono

Giorgio Morandi
Natura morta, 1941
(V. 310)
olio su tela / oil on canvas
cm 37 x 50
Museo Morandi, Bologna
photo Sergio Buono

Giorgio Morandi
Paesaggio, 1943
(V. 471)
olio su tela / oil on canvas
cm 32,8 x 38
Museo Morandi, Bologna
photo Sergio Buono

Giorgio Morandi
Fiori, 1949
(V. 661)
olio su tela / oil on canvas
cm 34 x 26
Museo Morandi, Bologna
photo Sergio Buono

Giorgio Morandi
Natura morta, 1949
(V. 670)
olio su tela / oil on canvas
cm 36 x 50
Museo Morandi, Bologna
photo Sergio Buono

Giorgio Morandi
Cortile di via Fondazza, 1958
(V. 1116)
olio su tela / oil on canvas
cm 45,5 x 50
Museo Morandi, Bologna
photo Sergio Buono

Libri

Lirici Greci, traduzione di Salvatore Quasimodo, Edizioni di Corrente,
Milano, 1940

Giuseppe Ungaretti, *Un grido e Paesaggi*, Schwarz editore Milano, 1952

Henri Focillon, *La peinture XIX et XX siècles. Du Réalisme à nos Jours*", H.
Laurens, Paris, 1928

André de Ridder, *Chardin*, Librairie Floury, Paris, 1932

Julius Meier-Graefe, *Cézanne und sein kreis*, R. Piper und Co. Verlag,
München, 1920

Maurice Raynal, *Cézanne*, Éditions de Cluny, Paris, 1936

Lionello Venturi, *Cézanne*, 2 voll., Paul Rosenberg Éditeur, Paris, 1936

Blaise Pascal, *Pensieri*, Istituto Editoriale Italiano, Milano, s.d.



Per ulteriori informazioni:
www.mambo-bologna.org

Press:
Silvia Tonelli
tel. +39 051 6496653
ufficiostampamambo@comune.bologna.it

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
via Don Minzoni 14 - 40121 Bologna
tel. +39 051 6496611 - fax +39 051 6496600

MAMbo è sostenuto da:



Partnership con:

